

Non solo per riempire ma anche per definire e rimodellare. Le nuove tendenze vedono un utilizzo sempre più mirato degli iniettivi per correzioni soft

filler MANIA



Per migliorare l'aspetto del viso, correggendo e perfezionando ciò che madre natura non ha dato o l'età ha tolto, **si può ricorrere anche a soluzioni "dolci"**. «In questa ottica i filler si configurano come un supporto prezioso per non dire indispensabile dal momento che permettono di lavorare proprio là dove serve, con grande precisione, dando armonia e restituendo freschezza e definizione al volto senza alterarne i tratti» precisa il dottor Vittorio Crobeddu, dermatologo Isplad e medico estetico a Bari.

SEMPRE PIÙ performanti

«Solo fino a qualche decina di anni fa il medico estetico aveva a disposizione un unico tipo di filler e questo limitava moltissimo il campo d'azione e condizionava pesantemente il risultato» commenta l'esperto. «Oggi la proposta è molto ampia e sono la professionalità e la competenza a permettere al medico di scegliere il prodotto più adatto per la zona e per il tipo di correzione» dice Crobeddu. La ricerca offre poi soluzioni sempre più performanti. «Abbiamo a disposizione filler come il nuovo BioBank, che

COSA CHIEDERE NEL 2022

Sono sei in particolare le aree sulle quali nel 2022, in base a desideri e aspettative registrate a livello internazionale, si tenderà sempre più a intervenire con i filler, spesso in alternativa a interventi più importanti e impegnativi.

mascella pronunciata

I dati dimostrano che negli ultimi mesi negli Usa si è registrato un aumento significativo delle richieste per migliorare la proiezione del mento e l'angolo della mandibola, negli uomini come nelle donne. «Non si tratta di intervenire in modo

diano la sensazione di un viso dai contorni definiti, dall'angolo mandibolare più netto e proiettato e dai contorni più liftati. Importante è diversificare l'intervento tra uomini e donne (nelle donne l'angolo